Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 11/2015: 395.884
Diffusione 11/2015: 308.087
Lettori Ed. II 2015: 2.477.000
Quotidiano - Ed. nazionale

CORRIERE DELLA SERA

Dir. Resp.: Luciano Fontana

03-FEB-2016
da pag. 26
foglio 1
www.datastampa.it

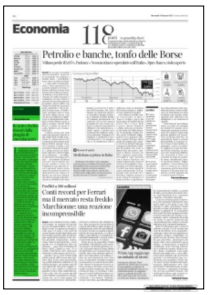
La Lente

di **Sergio Bocconi**

Rc auto: rischio rincari dalla pioggia di emendamenti

La votazione al Senato è imminente: una serie di emendamenti al ddl concorrenza rischia di portare a nuovi aumenti per la Rc auto. Lo denuncia l'Ania, l'associazione delle compagnie: proposte «inaccettabili». Si parte dagli emendamenti che abolirebbero l'obbligo di accertamento strumentale (con lastra) dei "colpi di frusta". Secondo Dario Focarelli, direttore generale Ania, la norma che nel 2012 ha introdotto l'accertamento ha permesso una riduzione dei danni fisici lievi da 580 mila a 370 mila nel 2014. A dimostrazione, spiega, che tanti danni denunciati alle compagnie non esistevano o si trattava di frodi. La riduzione del costo dei risarcimenti si é tradotta in un risparmio di un miliardo all'anno. Ci sono poi le clausole che la compagnia propone al cliente per gli sconti, dalla scatola nera al divieto di cessione del credito, al ricorso a carrozzerie convenzionate. Il ddl prevedeva l'obbligo d'informazione sulla possibilità di sconto da parte delle imprese, ma alla Camera l'obbligo é scomparso per il divieto di cessione dei crediti e le carrozzerie. Alcuni emendamenti chiedono il divieto per le compagnie di offrire il servizio delle carrozzerie convenzionate. Infine le tabelle sul danno biologico. Alla Camera sono state assunte come riferimento per tutta Italia quelle di Milano. Molti emendamenti aumentano i valori del danno, ma «se il valore si alza costa di più l'assicurazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



data stampa
dal 1980 monitoraggio media